

di delegazioni sui proventi del dazio consumo.

Dai documenti esibiti risulta che la sovrimposta disponibile ascende a circa L. 650.000 annue, la quale, supposta la durata del mutuo in anni 25 e il saggio di interessi, si nella misura del 7,50%, consente un finanziamento che si aggira fra L. 7.000.000 e L. 7.400.000 circa, salvo più esatto conteggio, sicché la parte da garantirsi coi proventi del dazio ascenderebbe a L. 1.300.000 - 1.500.000 circa.

Il vecchio ordinamento daziario consentiva al Comune di assumere tale onere; ma la riforma di tale imposte, annunciata in questi giorni, non permette ancora di poter disporre di sufficienti elementi di giudizio sui riflessi che essa dovrà avere nei riguardi del gettito dell'entrata in parola per il Comune di Macerata.

Ove pertanto il Consiglio creda di decidere in senso favorevole sulla richiesta del Comune, due soluzioni possono adottarsi: o limitare il mutuo, almeno in un primo tempo, alla parte garantibile con